



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
Nucleo di Valutazione d'Ateneo

**Relazione Tecnico-Illustrativa**

**Valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio  
da parte del Nucleo di Valutazione**  
(ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 c.m. dal D.M. 1059/2013)

**Anno accademico 2014-2015**

## INDICE

Premessa.....	3
Metodologia.....	5
Facoltà di Medicina e chirurgia.....	7
Corso di laurea Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2).....	8
Corso di laurea Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3) .....	14
Corso di laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4).....	20
Facoltà di Studi Umanistici.....	26
Corso di laurea Beni culturali e spettacolo (L-1&L-3).....	27
Corso di laurea Filosofia e teorie della comunicazione (LM-78&LM-92).....	33

## Valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione

(ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 c.m. dal D.M. 1059/2013)

### Anno accademico 2014/15

#### PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Cagliari ritiene opportuno sottolineare in questa premessa che l'intero processo di attivazione che, sulla base delle normative vigenti, vede coinvolti diversi organismi valutativi e deliberativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN, ANVUR, MIUR) è condizionato nella sua qualità da tempistiche e procedure che non sono state armonizzate adeguatamente. A titolo esemplificativo si può considerare la valutazione espressa dal CUN sulle proposte di attivazione che è stata programmata in anticipo rispetto alla scadenza prevista dall'ANVUR per il caricamento della Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo sulla piattaforma informatica predisposta dal CINECA.

Per l'A.A. 2014/15 l'Ateneo ha presentato la proposta di cinque nuove istituzioni.

La valutazione del Nucleo è riferita a 3 corsi di laurea triennale e 2 corsi di laurea magistrale afferenti a due facoltà dell'Ateneo, "Studi Umanistici" e "Medicina e Chirurgia". In particolare, per quanto riguarda la facoltà di "Studi Umanistici", sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale le proposte prevedono, di fatto, una "trasformazione" di corsi già esistenti (Beni culturali – L-1 viene trasformata in interclasse Beni Culturali e Spettacolo – L1&L3; Scienze Filosofiche e Storico-Filosofiche – LM78 – viene trasformata in Filosofia e Teorie della Comunicazione – LM78&LM92). Con riferimento alla facoltà di Medicina e Chirurgia, viene chiesta l'istituzione di due lauree sanitarie, attivate ad anni alterni e non presenti nell'offerta formativa dell'A.A. 2013/14 (Tecnica della riabilitazione psichiatrica - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica – L/SNT2; Tecniche di laboratorio biomedico - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico – L/SNT3)<sup>1</sup> e l'istituzione di una nuova laurea magistrale (Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – LM/SNT4) con la contestuale disattivazione della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnica dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67). Il numero di CdS attivati nell'Ateneo cagliaritano è quindi invariato rispetto al precedente A.A..

Secondo l'Art. 4, comma 4 del DM n. 47/2013, i corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l'accREDITAMENTO iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A dello stesso decreto, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Come già specificato dal DLgs 19/2012, Art. 8, c. 4, *"ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."*

Ai sensi del DM n. 47/2013 c.m. dal DM 1059/2013, gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale (All. A) per i Corsi di studio sono i seguenti:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento)

---

<sup>1</sup> Non vengono attivate le lauree in Logopedia (SNT/2) e Igiene dentale (SNT/3).

- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'AQ
  - Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
  - Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
  - Compilazione della scheda SUA-CdS;
  - Redazione del rapporto di riesame dei CdS.
- f) Sostenibilità economico-finanziaria

Come previsto, inoltre nei documenti ANVUR “LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”, sia per i corsi in modalità convenzionale che in modalità telematica, la documentazione richiesta agli Atenei che prevedono di attivare nuovi CdS è la seguente:

- documento “Politiche di Ateneo e programmazione” contenente la Strategia dell’offerta formativa (approvato dagli OO.GG.);
- scheda SUA-CdS nelle sezioni QUALITÀ (quadri A1-A2-A4-B1-B3-B4-D1-D2) e AMMINISTRAZIONE (a cura del CdS);
- documento “Progettazione del CdS”, contenente le motivazioni di attivazione (con riferimento al Riesame ciclico – se il CdS deriva da Corsi precedenti - e al contributo alla realizzazione degli obiettivi di Ateneo);
- Eventuali altri documenti, ritenuti utili, per motivare la proposta del CdS.

L’ANVUR, allega alle Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei CdS (sia per quelli in modalità convenzionale che per quelli in modalità telematica) i criteri valutativi adottati per l’analisi della documentazione degli Atenei e per le eventuali visite in loco effettuate dalle CEV.

## METODOLOGIA

Il Nucleo di valutazione per l'analisi della documentazione relativa alle nuove proposte ha adottato una metodologia che tiene conto dei criteri adottati dall'ANVUR nelle Linee guida per le valutazioni pre-attivazione (sia per i Corsi in modalità convenzionale che per quelli in modalità telematica) e contemporaneamente tiene sotto controllo i requisiti previsti nell'Allegato A del DM 1059/2013 di accreditamento iniziale. Per lo scopo è stata predisposta una scheda informativa per ciascun corso esaminato. Tale scheda contiene l'analisi da parte del Nucleo dei seguenti aspetti secondo i criteri previsti dall'ANVUR:

- motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- analisi della domanda di formazione;
- analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- esperienza dello studente;
- politiche di Ateneo e di programmazione.

Solo per i corsi telematici la scheda del Nucleo ha preso in esame anche i seguenti aspetti:

- Infrastruttura tecnologica
  - disegno progettuale del CdS;
  - impianto didattico;
  - docenti e materiali;
  - interazione didattica;
  - verifiche e apprendimenti;
  - requisiti delle soluzioni tecnologiche.

Nella seconda parte della scheda sono presi in esame analiticamente i singoli requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A DM 1059/2013).

I criteri di analisi adottati per la valutazione dei singoli requisiti sono i seguenti:

### **a) REQUISITI DI TRASPARENZA**

Il Nucleo di valutazione ha verificato la presenza delle informazioni inserite dai CdS nella scheda SUA-CdS (compilata parzialmente secondo lo scadenziario previsto dal MiUR). Sono state verificate, ove presenti, anche informazioni rese disponibili sui siti istituzionali dell'Ateneo, delle Facoltà e dei CdS.

### **b) REQUISITI DI DOCENZA**

I requisiti di docenza sono stati verificati dalla Direzione Didattica e Orientamento, con riferimento sia alla numerosità del corpo docente, come previsto dal DM 1059/2013, sia alle caratteristiche dei docenti di riferimento in termini di "peso", "tipologia" e "copertura dei settori scientifico disciplinari" ovvero corrispondenza del SSD di appartenenza dei docenti con quello dell'attività didattica di cui è responsabile. Tali requisiti, verificati tramite il simulatore CINECA (scheda SUA-CdS) sono stati esaminati anche con il software U-GOV che consente, per i soli corsi relativamente ai quali è stata caricata la programmazione didattica, di verificare la rispondenza della numerosità e della qualità della docenza a quanto prescritto dalle norme.

### **c) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE AD E DIVERSIFICAZIONE DEI CDS**

Il Nucleo ha verificato che le attività previste avessero un numero di crediti pari o superiore a 6 (relativamente alle attività di Base, Caratterizzanti e Affini). Per quanto attiene ai corsi appartenenti alle classi delle professioni sanitarie, il punto c dell'allegato A del DM 47/2013 prevede che possano essere presenti insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiore a 5-6.

Per quanto riguarda i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche i Presidenti delle facoltà di Studi Umanistici e Medicina e Chirurgia hanno attestato che il numero di esami o valutazioni finali di profitto è inferiore a 20 per i corsi di laurea e a 12 per quelli di laurea magistrale.

Per due CdS, Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2) e Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3), si è riscontrata la presenza di più corsi nella stessa classe. In questo caso il D.M. 270/04, all'art. 11, comma 7 lettera a), stabilisce che “tutti gli iscritti ai corsi di laurea afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi così come definiti dai singoli ordinamenti di ateneo, condividano le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti prima della differenziazione dei percorsi formativi prevista dall'art. 3, comma 4 (...)”. Tale controllo non è al momento implementabile dal Nucleo in quanto l'intera offerta formativa (per il cui caricamento è prevista una tempistica diversa) non è stata ancora resa disponibile dall'Ateneo come specificato nella risposta, al quesito specifico posto dall'ufficio valutazione, della Direzione didattica e orientamento (7/02/2014). Si osserva inoltre che nel precedente a.a. il sistema CINECA non implementava tale controllo per le lauree riferite alle professioni sanitarie.

#### **d) RISORSE STRUTTURALI**

Per quanto riguarda le risorse strutturali sono state verificate le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS; inoltre il Nucleo ha preso in esame la documentazione trasmessa dagli organismi proponenti (delibere e dichiarazioni).

#### **e) REQUISITI PER L'AQ**

- Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
- Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
- Compilazione della scheda SUA-CdS;
- Redazione del Rapporto di riesame dei CdS.

Con riferimento a questa sezione si è rilevato che alcuni CdS, proposti a seguito di un'opera di trasformazione e razionalizzazione di precedenti corsi già esistenti, possiedono già gli organi preposti all'assicurazione della qualità. Le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti e CdS (la prima tramite una rilevazione a cura del Nucleo, la seconda attraverso il Consorzio Almalaura) sono garantite anche per i CdS di cui viene proposta l'attivazione. La compilazione della scheda SUA-CdS nelle parti previste in scadenza è stata verificata dalla Direzione Didattica e Orientamento.

#### **f) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

Con riferimento all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, premesso che non è attualmente disponibile il dato aggiornato al mese di dicembre del 2013, il Nucleo ha verificato la sostenibilità sulla base dello stesso indicatore calcolato, dalla direzione finanziaria, per l'anno 2012. Si fa presente comunque, che in merito all'offerta didattica programmata per l'A.A. 2014/15 non è prevista una variazione nella numerosità dei corsi, rispetto all'A.A. 2013/14 (78 Corsi).

#### **REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI (DOCUMENTO ANVUR, “AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO”, -AVA)**

Sebbene il requisito relativo alle regole dimensionali dei corsi, con riferimento al numero minimo di studenti, non sia esplicitato nelle norme considerate, il documento AVA precisa che i Nuclei “sono chiamati ad esprimere un parere vincolante sull'attivazione di Corsi di Studio con un numero di immatricolati/iscritti al I anno dei Corsi di Studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della Classe di Laurea di appartenenza del Corso di Studio”. Considerato che alcuni CdS proposti derivano dalla trasformazione di precedenti corsi, si è verificato che non ci fossero criticità in relazione a tale requisito. La verifica ha riguardato, nello specifico, il corso in Beni Culturali e Spettacolo e Filosofia e Teorie della Comunicazione.

**FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

## Corso di laurea Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2)

<b>Sezione informativa</b>	
Denominazione corso	Tecnica della riabilitazione psichiatrica
Classe	L/SNT2
Facoltà o struttura didattica proponente	Medicina e chirurgia
Natura della proposta	Nuova proposta – Corso a programmazione nazionale – posti n. 15
Altri corsi nella stessa classe	Fisioterapia
Note	Corso non attivato nel precedente a.a. 2013/14, ma istituito nell'offerta formativa dell'a.a. 2008/09 ed attivato regolarmente fino all'a.a. 2012/13.

### Analisi della progettazione delle proposte

Rif. All. 1, "Criteri valutativi", LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

<b>Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS</b>	
a)	Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro? <i>In Ateneo esistono due Cds (Logopedia e Fisioterapia) della medesima classe, che formano professionisti che rispondono a bisogni riabilitativi specifici, e non sono in grado di sopperire alla richiesta di formazione specifica in ambito psichiatrico e sociale.</i>
b)	Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe? <i>No, non sono indicati. Si riportano solo i dati sulla occupazione ricavati dal rapporto di Alma-Laurea.</i>
c)	Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l'attivazione del CdS? <i>Gli esiti occupazionali sono elevati (vedi risposta punto b).</i>
d)	Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS? <i>Vedi risposta punto b) – Si tratta dell'unico CdS in TRP nel territorio regionale.</i>
e)	Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l'attivazione del CdS? <i>Vedi risposta punto a).</i>
f)	Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l'attivazione? <i>Non è presente nell'Ateneo di CA un altro Corso che qualifichi figure professionali prossime e con esiti formativi simili.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<i>Le motivazioni (incluse quelle che si trovano nella scheda SUA-CdS) sono riportate in modo succinto ma esauriente. È presente in Ateneo 1 CdS della medesima classe (Fisioterapia), ma gli obiettivi formativi specifici del Corso in oggetto sono differenti da quelli dell'altro Corso della stessa classe. Si tratta di Corsi delle Professioni Sanitarie, per le quali esiste una programmazione regionale e nazionale. Non è presente in Ateneo un altro Corso che qualifichi una figura professionale prossima e con esiti formativi simili.</i>	



<b>Analisi della domanda di formazione</b>	
a)	<p>La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?</p> <p><i>Il CdS in TRP ha consultato l'Associazione AITERP Sardegna, referente regionale dell'Associazione nazionale, riconosciuta dalla Regione Sardegna e dal Ministero della Sanità, della Pubblica Istruzione e della Ricerca. Sono stati inoltre presi in esame gli studi di settore effettuati e pubblicati da Almalaurea e dal Sole 24 ore. Non sono stati consultati rappresentanti dei potenziali datori di lavoro.</i></p>
b)	<p>Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?</p> <p><i>Il Comitato di Indirizzo si è riunito finora annualmente, e si propone di riunirsi almeno 2 volte l'anno, in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento. Non ci sono evidenze di studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale, oltre quelli elaborati da Alma Laurea.</i></p>
c)	<p>Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?</p> <p><i>Si sono esaminati i risultati di apprendimento attesi disciplinari e generici, con particolare riferimento ai descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento condivisi dalle parti interessate risultano coerenti con il nuovo piano degli studi che prenderà avvio nell'Anno Accademico 2014/2015.</i></p>
d)	<p>È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?</p> <p><i>Il Comitato di Indirizzo si è riunito finora annualmente, e si propone di riunirsi almeno 2 volte l'anno, eventualmente allargando la consultazione ad altre parti interessate.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<p><i>L'analisi della domanda di formazione andrebbe approfondita con una consultazione più ampia delle categorie interessate che ha riguardato solo l'Associazione AITERP Sardegna e non rappresentanti dei potenziali datori di lavoro.</i></p>	

<b>Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</b>	
a)	<p>Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?</p> <p><i>Lo specifico profilo è determinato dall'art. 56 del Decreto Ministeriale del 17/01/97 e successive integrazioni e DM del 29/03/01 n. 182 (Regolamento concernente la individuazione della figura del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica).</i></p>
b)	<p>Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?</p> <p><i>Il CdS ha convenzioni con tutti i DSM della Sardegna, e numerosi dirigenti di queste strutture insegnano presso il CdS. Il CdS ha pertanto al suo interno rappresentanti del mondo del lavoro, che consentono un continuo feedback rispetto alle esigenze formative degli studenti.</i></p> <p><i>Il Comitato di Indirizzo del CdS è stato convocato in data 15.01.2014 al fine di identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal MdL per la prossima programmazione 2014/15. Si riporta il link al verbale integrale della riunione.</i></p>
c)	<p>Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?</p> <p><i>Funzioni e competenze che caratterizzano la figura professionale del TRP sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.</i></p>
d)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>I dati concernenti l'occupazione sono confortanti, e l'associazione di categoria ha fornito riscontri positivi rispetto alle competenze e alla formazione dei laureati del CdS; la coordinatrice dei tirocini professionali ha contattato diverse associazioni nel privato sociale che hanno espresso apprezzamenti per il livello di preparazione dei tirocinanti e dei laureati già assunti presso le stesse associazioni.</i></p>
e)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici, ed è emerso un parere generalmente positivo a riguardo, e si è provveduto alla revisione di alcuni aspetti formali degli obiettivi formativi.»</i></p>

- f) I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?  
*Aspetto non descritto nel Documento di progettazione del CdS.*
- g) Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del confronto stesso?  
*Vedi risposta punto f).*
- h) I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?  
*Si è confrontato il nuovo piano di studi del CdS e i risultati di apprendimento attesi, in particolare, per quanto concerne i descrittori Dublino 1 e 2 emerge una buona coerenza rispetto alle attività formative programmate.*

#### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Anche con riferimento alla SUA, i profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato. Su di essi le organizzazioni consultate hanno espresso i loro pareri. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate. Non è riportato un confronto tra i risultati attesi e quelli di CdS internazionali.*

#### **L'esperienza dello studente**

Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

a) In particolare:

- I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?
- II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?
- III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ?
- IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?

*Pur con qualche lacuna la SUA risponde a queste domande in modo sufficiente, in particolare per quanto attiene il monitoraggio dell'andamento del Corso, il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione.*

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

*Per la verifica delle conoscenze all'ingresso è stabilita una verifica iniziale con l'attribuzione nel caso sia necessario di obblighi formativi ed eventuali corsi di recupero degli obblighi.*

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

- I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
- II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

*Punto non richiesto per il CdS in oggetto (Laurea triennale).*

d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

*Al momento nella scheda SUA, Riquadro B4, viene riportata la sintesi delle aule a disposizione della Facoltà di Medicina e chirurgia per tutti i CdS.*

#### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Pur con qualche lacuna, le modalità adottate per garantire il buon andamento delle attività formative e dei risultati sono descritte nella SUA in modo accettabile, in particolare per quanto attiene il monitoraggio dell'andamento del Corso, il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione. Inoltre per la verifica delle conoscenze all'ingresso è stabilita una verifica iniziale con l'attribuzione nel caso sia necessario di obblighi formativi ed eventuali corsi di recupero degli obblighi. Le aule e le infrastrutture sono adeguate.*

<b>Rispondenza alle “Politiche di Ateneo e Programmazione”</b>
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il SA ed il CdA hanno approvato nelle sedute del 20/01/2014 e del 31/01/2014 rispettivamente, il documento “Politiche di Ateneo e strategie Offerta formativa” che, in base alle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi, delinea la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il documento indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che orientano l'Ateneo nella proposta dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/15. Il documento contiene le proposte di istituzioni di nuovi corsi di laurea che sostituiscono altrettanti corsi attivati nell'a. a. 2013/2014.</i>

## Requisiti di accreditamento iniziale

DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

<b>A) Requisiti di trasparenza</b>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Le informazioni su Ateneo, Facoltà, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-CdS (attualmente compilata in base alle scadenze ministeriali per le singole sezioni). Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS. Inoltre, sono accessibili al personale autorizzato le informazioni sui software U-Gov didattica ed ESSE3.</i>
<i>Il Nucleo di valutazione rileva che le informazioni riportate ai vari livelli sono esaustive ed accessibili senza difficoltà.</i>
<i>Il corso in esame soddisfa pertanto i requisiti di trasparenza.</i>

<b>B) Requisiti di docenza</b>
<i>Il numero di corsi teorici necessari in relazione all'utenza sostenibile è pari a 1. Il corso di studio prevede un numero di percorsi formativi (curricula) pari a 1.</i>
<b><u>Numero minimo di docenti di riferimento</u></b>
<i>In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A “Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio”, lettera b) “Requisiti di docenza”, trattandosi di un CdS di Tipo Laurea al suo I anno di attivazione, sono richiesti:</i>
<i>4 docenti, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno 1 Professore</li> <li>• almeno 3 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti</li> <li>• massimo 1 docente appartenente a SSD affini</li> </ul>
<i>Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:</i>
Numero di docenti ..... 5
Numero di professori ..... 3
Numero di docenti dei settori di base e caratterizzanti ..... 5
Numero di docenti dei settori affini ..... 0
Numero di tutor ..... 3
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Presidente della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.</i>

### **C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei cds**

Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti? (Si/No)

Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Si/No)

Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse AF BA/CA per minimo 60 CFU?

Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?

*Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):*

*Parcellizzazione delle Attività didattiche: controllo previsto in U-GOV all'atto della verifica del Regolamento con segnalazione di errore bloccante nell'ipotesi di insegnamenti/moduli con CFU inferiori a minimi; per i corsi di Professioni sanitarie i minimi sono in deroga ai 5/6 cfu previsti dal decreto. Non sono presenti errori bloccanti relativi ai CFU in questione.*

### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Si rileva che il Corso è in deroga.*

### **D) Risorse strutturali**

*Il proponente indica nella scheda SUA diverse risorse strutturali a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per tutti i CdS, senza evidenziare nello specifico le strutture dedicate esclusivamente al presente CdS.*

*In particolare la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha la disponibilità delle Aule situate presso l'Asse 5 e l'Asse E della Cittadella Universitaria per un totale di 25 aule con capienza tra i 30 e gli 80 posti.*

*Utilizza in condivisione altre 25 aule tra i 30 e i 170 posti, presso la Cittadella Universitaria di Monserrato e le strutture sanitarie a direzione universitaria a Cagliari.*

*Sulla base del numero di studenti, dei calendari delle lezioni e degli esami di ciascun CdS la Segreteria di Presidenza o le Segreterie didattiche di ciascun corso provvedono alla prenotazione, tramite sistema informatico, delle Aule necessarie.*

*Gli spazi studio disponibili sono quelli della Biblioteca, attrezzati con postazioni informatiche.*

*Per i laboratori e le aule informatiche vengono riportati i link ipertestuali che rimandano al sito Internet della Facoltà*

*La Biblioteca disponibile è quella del Distretto Biomedico Scientifico.*

### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Non si evince dalla SUA quali risorse strutturali della Facoltà siano nella disponibilità specifica del CdS in esame, ma complessivamente le risorse appaiono adeguate.*

### **E) Requisiti per l'assicurazione della qualità**

#### **• Presenza sistema AQ**

(Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ)

*Nella SUA si descrivono le azioni per l'AQ fatte di concerto con il Presidio della Qualità, si descrivono le Commissioni Istituite (Commissione del Riesame, Commissione Paritetica, Comitato di Indirizzio) e si individuano ruoli e responsabilità.*

#### **• Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati**

(Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi)

*La rilevazione delle opinioni degli studenti viene attualmente condotta per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. Sarà pertanto garantita anche per il CdS in esame. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, l'Ateneo partecipa al consorzio Almalaurea che attualmente effettua la rilevazione.*

#### **• Compilazione scheda SUA**

(Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti)

*La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Direzione Didattica e Orientamento.*

#### **• Redazione rapporto di riesame dei CDS**

(Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti)

*Essendo un Corso di nuova attivazione non è previsto il rapporto di riesame.*

<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Le indicazioni riguardo ai punti sopra elencati si trovano nella SUA. I requisiti per l'AQ sono soddisfatti.</i>

<b>F) Sostenibilità economico-finanziaria</b>
<b>Valore di I SEF, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso (31/12/2013)</b>
<p><i>Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):</i></p> <p><i>L'indicatore ISEF: in procedura Cineca AVA al momento non è visualizzabile.</i></p> <p><i>Il valore ISEF 2012 è indicato nella tabella 1 del D.M. 713/2013 e risulta pari a 1,07.</i></p> <p><i>Inoltre, in base a quanto dichiarato dalla Direzione Finanziaria, attualmente il dato 2013 non è ancora definito e sarà disponibile nel mese di marzo; presumibilmente l'indicatore 2013 sarà superiore a 1; in ogni caso per il 2014/2015 tale indicatore non dovrebbe risultare rilevante in quanto le nuove istituzioni non comportano aumento del totale dei corsi rispetto all'anno precedente (n. 78).</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>La sostenibilità economico-finanziaria è garantita.</i>

<b>Regole dimensionali relative agli studenti</b>
<i>In base alle attuali informazioni caricate sulla scheda SUA, si tratta di un corso a Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) - Posti: 15</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il CdS è di nuova attivazione ed è a programmazione nazionale (posti 15).</i>

## Relazione di sintesi del NVA

<p><i>Il Documento "Progettazione del CdS" è estremamente sintetico. Tuttavia le informazioni relative ai criteri valutativi si trovano in buona misura nella SUA. Va inoltre considerato che il CdS è un Corso delle Professioni Sanitarie, attivato presso l'Università di Cagliari nell'A.A. 2012-13 e negli anni precedenti nell'ambito di una programmazione regionale e nazionale.</i></p> <p><i>Pertanto, la progettazione delle attività formative e l'analisi dei profili di competenza e dei risultati attesi si sono avvalsi delle esperienze precedentemente maturate e il Corso appare ben strutturato.</i></p> <p><i>I requisiti per l'Assicurazione della Qualità riportati in dettaglio nella Scheda SUA sono soddisfatti.</i></p> <p><i>Appare raccomandabile una più puntuale analisi delle opportunità di lavoro e una più completa consultazione del mondo del lavoro.</i></p> <p><i>I requisiti di trasparenza, di docenza, di risorse strutturali e di sostenibilità economico finanziaria sono rispettati.</i></p>
---

## Corso di laurea Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)

Sezione informativa	
Denominazione corso	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Facoltà o struttura didattica proponente	Medicina e Chirurgia
Natura della proposta	Nuova proposta – Corso a programmazione nazionale – posti n. 15
Altri corsi nella stessa classe	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
Note	Corso non attivato nel 2013/14, ma attivato nell'a.a. 2012/13

### Analisi della progettazione delle proposte

Rif. All. 1, "Criteri valutativi", LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS	
a)	Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro? <i>Sono presenti in Ateneo 2 CdS della medesima classe (Igiene Dentale, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia). Si tratta di corsi molto specialistici previsti dalla normativa nazionale.</i>
b)	Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe? <i>No, ma informazioni si trovano sull'home page del CdS dell'Ateneo di S.S.</i>
c)	Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l'attivazione del CdS? <i>Sì, in quanto esiste una programmazione regionale e nazionale.</i>
d)	Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS? <i>Sì, in quanto esiste una programmazione regionale e nazionale.</i>
e)	Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l'attivazione del CdS? <i>Non è presente nell'Ateneo di CA un altro CdS che qualifichi una figura professionale prossima.</i>
f)	Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l'attivazione? <i>Non è presente nell'Ateneo di CA un altro CdS che qualifichi una figura professionale prossima e con esiti formativi simili.</i>
PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
<i>Le motivazioni sono riportate in modo estremamente succinto, ma si trovano sulla SUA in modo adeguato. È presente in Ateneo 1 CdS della medesima classe (Tecnica di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia). Dalla analisi della documentazione si evince che gli obiettivi formativi specifici del Corso in oggetto sono differenti da quelli dell'altro Corso della stessa classe. Si tratta di lauree sanitarie per le quali esiste una programmazione regionale e nazionale. Non è presente nell'Ateneo di CA un altro CdS che qualifichi una figura professionale prossima e con esiti formativi simili.</i>	

<b>Analisi della domanda di formazione</b>	
a)	<p>La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?</p> <p><i>Le organizzazioni consultate direttamente, nelle sedute del 14/11/2013 e in sede di Comitato di Indirizzo, appaiono rappresentative solo delle categorie professionali (Associazione Italiana dei Tecnici di Laboratorio, ANTeL). Non sono stati consultati rappresentanti dei potenziali datori di lavoro.</i></p>
b)	<p>Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?</p> <p><i>Le organizzazioni consultate esprimono un giudizio e forniscono pareri/suggerimenti su un progetto formativo già predisposto. Non ci sono evidenze di studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale.</i></p>
c)	<p>Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?</p> <p><i>Durante le consultazioni i rappresentanti del MdL esprimono particolari esigenze formative relativamente ai profili professionali richiesti e segnalano l'urgente necessità di attivazione e potenziamento dei Corsi di Laurea Magistrale per le Professioni Sanitarie Tecniche per permettere la fruizione di diverse opportunità formative e lavorative riservate alle persone in possesso di Laurea Specialistica (Master and Back, Dottorati, assegni di ricerca etc.) in modo da essere spendibili nel Mercato del Lavoro Europeo. Esprimono giudizi positivi in relazione all'adeguatezza degli obiettivi formativi rispetto alle esigenze professionali del MdL e giudizi di congruità sulle attività formative e sulla proporzionalità dei crediti ad esse assegnate.</i></p>
d)	<p>È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?</p> <p><i>Sì, è prevista una successiva interazione delle parti sociali consultate al fine di verificare se quanto discusso trovi riscontro nelle attività didattiche erogate.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<p><i>Le organizzazioni consultate non appaiono sufficientemente rappresentative. Infatti le organizzazioni consultate direttamente appaiono rappresentative solo delle categorie professionali (Associazione Italiana dei Tecnici di Laboratorio, ANTeL). Non sono stati consultati rappresentanti dei potenziali datori di lavoro. Non c'è una analisi completa e sistematica degli sbocchi occupazionali. Non appare documentata l'alta percentuale di occupati dichiarata, che appare in contrasto con l'affermazione: "La crisi economica ha rallentato notevolmente le assunzioni di nuovi professionisti nei laboratori di analisi cliniche della Sardegna".</i></p>	

<b>Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</b>	
a)	<p>Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?</p> <p><i>Nella SUA si fa riferimento al DM del ministero della Sanità n.745 del 26 Settembre 1994 e successive modificazioni e integrazioni.</i></p>
b)	<p>Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?</p> <p><i>Sì, appaiono coerenti tra loro.</i></p>
c)	<p>Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?</p> <p><i>Sì, sono descritte in modo esaustivo.</i></p>
d)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Sì, hanno espresso pareri in merito a funzioni e competenze anche se non in modo approfondito.</i></p>
e)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Sì, sono state interpellate e si è verificata la coerenza di quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal MdL.</i></p>
f)	<p>I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?</p> <p><i>Non si è trovata nessuna evidenza in merito a questo aspetto.</i></p>
g)	<p>Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del confronto stesso?</p> <p><i>No, i risultati di apprendimento attesi non sono stati confrontati con quelli di CdS internazionali, né ci sono specifici CdS o networks specializzati di riferimento.</i></p>

- h) I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?  
*Sì, esiste una buona corrispondenza.*

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*I profili di competenza e i risultati di apprendimento sono descritti nella SUA in modo sufficiente. Su di essi le organizzazioni consultate hanno espresso i loro pareri. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate. Non si è trovata evidenza di confronti tra i risultati attesi e quelli di CdS internazionali.*

#### L'esperienza dello studente

Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

a) In particolare:

- I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?
- II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?
- III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ?
- IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?

*Pur con qualche lacuna la SUA risponde a queste domande in modo sufficiente, in particolare per quanto attiene il monitoraggio dell'andamento del Corso, il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione.*

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

*Per la verifica delle conoscenze all'ingresso è stabilita una verifica iniziale con l'attribuzione nel caso sia necessario di obblighi formativi ed eventuali corsi di recupero degli obblighi.*

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

- I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
- II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

*Punto non richiesto per il CdS in oggetto (Laurea triennale).*

d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

*Sì, sono presenti 25 aule nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e altre 25 aule che utilizza in condivisione.*

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Le modalità adottate per garantire il buon andamento delle attività formative e dei risultati sono descritte nella SUA in modo accettabile, in particolare per quanto attiene il monitoraggio dell'andamento del Corso, il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione. Inoltre per la verifica delle conoscenze all'ingresso è stabilita una verifica iniziale con l'attribuzione nel caso sia necessario di obblighi formativi ed eventuali corsi di recupero degli obblighi. Le aule e le infrastrutture sono adeguate.*

#### Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Il SA ed il CdA hanno approvato nelle sedute del 20/01/2014 e del 31/01/2014 rispettivamente, il documento "Politiche di Ateneo e strategie Offerta formativa" che, in base alle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi, delinea la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il documento indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che orientano l'Ateneo nella proposta dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/15. Il documento contiene le proposte di istituzioni di nuovi corsi di laurea che sostituiscono altrettanti corsi attivati nell'a. a. 2013/2014.*



## Requisiti di accreditamento iniziale

DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

### A) Requisiti di trasparenza

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Le informazioni su Ateneo, Facoltà, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-CdS (attualmente compilata in base alle scadenze ministeriali per le singole sezioni). Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS. Inoltre, sono accessibili al personale autorizzato le informazioni sui software U-Gov didattica ed ESSE3.*

*Il Nucleo di valutazione rileva che le informazioni riportate ai vari livelli sono esaustive ed accessibili senza difficoltà.*

*Il corso in esame soddisfa pertanto i requisiti di trasparenza.*

### B) Requisiti di docenza

*Il numero di corsi teorici necessari in relazione all'utenza sostenibile è pari a 1.*

*Il corso di studio prevede un numero di percorsi formativi (curricula) pari a 1 (vedere scheda SUA quadro A4).*

#### Numero minimo di docenti di riferimento

*In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Tipo Laurea al suo I anno di attivazione, sono richiesti:*

*4 docenti, di cui:*

- almeno 1 Professore*
- almeno 3 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti*
- massimo 1 docente appartenente a SSD affini*

*Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:*

*Numero di docenti ..... 7*

*Numero di professori ..... 2*

*Numero di docenti dei settori di base e caratterizzanti ..... 7*

*Numero di docenti dei settori affini ..... 0*

*Numero di tutor ..... 4*

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Presidente della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.*

### C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

*Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?*

*I CFU minimi sono in deroga ai 5/6 CFU previsti dal D.M. 47/2013.*

*Nel CdS sono presenti Attività affini e integrative con meno di 6 crediti?*

*I CFU minimi sono in deroga ai 5/6 CFU previsti dal D.M. 47/2013.*

*Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse AF BA/CA per minimo 60 CFU?*

*Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?*

*Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):*

*Parcellizzazione delle Attività didattiche: controllo previsto in U-GOV all'atto della verifica del Regolamento con segnalazione di errore bloccante nell'ipotesi di insegnamenti/moduli con CFU inferiori a minimi; per i corsi di Professioni sanitarie i minimi sono in deroga ai 5/6 CFU previsti dal decreto. Non sono presenti errori bloccanti relativi ai CFU in questione.*

#### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Si rileva che il Corso è in deroga.*

<b>D) Risorse strutturali</b>
<p><i>Nella scheda SUA sono indicate diverse risorse strutturali a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per tutti i CdS, senza evidenziare nello specifico le strutture dedicate esclusivamente al presente CdS.</i></p> <p><i>In particolare la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha la disponibilità delle Aule situate presso l'Asse 5 e l'Asse E della Cittadella Universitaria per un totale di 25 aule con capienza tra i 30 e gli 80 posti.</i></p> <p><i>Utilizza in condivisione altre 25 aule tra i 30 e i 170 posti, presso la Cittadella Universitaria di Monserrato e le strutture sanitarie a direzione universitaria a Cagliari.</i></p> <p><i>Sulla base del numero di studenti, dei calendari delle lezioni e degli esami di ciascun CdS la Segreteria di Presidenza o le Segreterie didattiche di ciascun corso provvedono alla prenotazione, tramite sistema informatico, delle Aule necessarie.</i></p> <p><i>Gli spazi studio disponibili sono quelli della Biblioteca, attrezzati con postazioni informatiche.</i></p> <p><i>Per i laboratori e le aule informatiche vengono riportati i link ipertestuali che rimandano al sito Internet della Facoltà</i></p> <p><i>La Biblioteca disponibile è quella del Distretto Biomedico Scientifico.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Non si evince dalla SUA quali risorse strutturali della Facoltà siano nella disponibilità specifica del CdS in esame, ma complessivamente le risorse appaiono adeguate.</i></p>

<b>E) Requisiti per l'assicurazione della qualità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Presenza sistema AQ</u></b> (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ) <i>Nella SUA si descrivono le azioni per l'AQ fatte di concerto con il Presidio della Qualità, si descrivono le Commissioni Istituite (Commissione del Riesame, Commissione Paritetica, Comitato di Indirizzò) e si individuano ruoli e responsabilità.</i></li> <li>• <b><u>Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati</u></b> (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi) <i>La rilevazione delle opinioni degli studenti viene attualmente condotta per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. Sarà pertanto garantita anche per il CdS in esame. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, l'Ateneo partecipa al consorzio AlmaLaurea che attualmente effettua la rilevazione.</i></li> <li>• <b><u>Compilazione scheda SUA</u></b> (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti) <i>La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Direzione Didattica e Orientamento.</i></li> <li>• <b><u>Redazione rapporto di riesame dei CDS</u></b> (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti) <i>Essendo un Corso di nuova attivazione non è previsto il rapporto di riesame.</i></li> </ul>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Le indicazioni a riguardo si trovano nella SUA. I requisiti per l'AQ sono soddisfatti.</i></p>

<b>F) Sostenibilità economico-finanziaria</b>
<b>Valore di I SEF, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso (31/12/2013)</b>
<p><i>Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):</i></p> <p><i>L'indicatore ISEF: in procedura Cineca AVA al momento non è visualizzabile.</i></p> <p><i>Il valore ISEF 2012 è indicato nella tabella 1 del D.M. 713/2013 e risulta pari a 1,07.</i></p> <p><i>Inoltre, in base a quanto dichiarato dalla Direzione Finanziaria, attualmente il dato 2013 non è ancora definito e sarà disponibile nel mese di marzo; presumibilmente l'indicatore 2013 sarà superiore a 1; in ogni caso per il 2014/2015 tale indicatore non dovrebbe risultare rilevante in quanto le nuove istituzioni non comportano aumento del totale dei corsi rispetto all'anno precedente (n. 78).</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>La sostenibilità economico-finanziaria è garantita.</i>

<b>Regole dimensionali relative agli studenti</b>
<i>In base alle attuali informazioni caricate sulla scheda SUA, si tratta di un corso a Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) - Posti: 15.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il CdS è di nuova attivazione ed è a programmazione nazionale (posti 15).</i>

## Relazione di sintesi del NVA

<p><i>Il Documento "Progettazione del CdS" è estremamente lacunoso e impreciso. Tuttavia le informazioni relative ai criteri valutativi si trovano in buona misura nella SUA. Va inoltre considerato che il CdS è un Corso delle Professioni Sanitarie, attivato presso l'Università di Cagliari nell'A.A. 2012-13 e negli anni precedenti nell'ambito di una programmazione regionale e nazionale.</i></p> <p><i>Pertanto, la progettazione delle attività formative e l'analisi dei profili di competenza e dei risultati attesi si sono avvalsi delle esperienze precedentemente maturate e il Corso appare ben strutturato.</i></p> <p><i>I requisiti per l'Assicurazione della Qualità riportati in dettaglio nella Scheda SUA sono soddisfatti.</i></p> <p><i>Appare raccomandabile una più puntuale analisi delle opportunità di lavoro e una più completa consultazione del mondo del lavoro.</i></p> <p><i>I requisiti di trasparenza, di docenza, di risorse strutturali e di sostenibilità economico finanziaria sono rispettati.</i></p>
--

## Corso di laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4)

<b>Sezione informativa</b>	
Denominazione corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Classe	LM/SNT4
Facoltà o struttura didattica proponente	Medicina e Chirurgia
Natura della proposta	Nuova proposta – Corso a programmazione nazionale – posti n. 40
Altri corsi nella stessa classe	NO
Note	Modalità di erogazione della didattica “convenzionale”

### Analisi della progettazione delle proposte

Rif. All. 1, “Criteri valutativi”, LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

<b>Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS</b>	
a)	Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro? <i>In Ateneo non esiste un corso di Laurea magistrale nella medesima classe.</i>
b)	Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe? <i>Non sono indicati in quanto in Sardegna non sono presenti corsi di Laurea magistrale nella stessa classe, né corsi analoghi.</i>
c)	Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l’attivazione del CdS ? <i>Non ci sono gli esiti occupazionali richiesti in quanto non sono presenti CdS della medesima Classe nell’altro Ateneo della regione.</i>
d)	Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS? <i>Non è presente analogo CdS nella stessa regione.</i>
e)	Con riferimento alla presenza nell’Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l’attivazione del CdS? <i>Non sono dichiarati Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso; sono presenti nel documento di progettazione del corso le motivazioni per l’attivazione.</i>
f)	Qualora nell’Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l’attivazione? <i>Non risultano presenti nell’Ateneo Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<i>Si rileva che in Ateneo e nella Regione non esiste un corso di Laurea magistrale nella medesima classe, né corsi analoghi. Le motivazioni per l’attivazione risultano dettagliate nel documento di progettazione del CdS.</i>	

## Analisi della domanda di formazione

- a) La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?  
*Sono state consultate direttamente il 14 Novembre 2013 (coordinamento Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, verbale consultabile) le organizzazioni rappresentative delle categorie professionali a livello regionale (Collegi provinciali infermieri professionali CA-OR-NU-SS) e nazionale (Associazione nazionale assistenti sanitari; Unione nazionale personale ispettivo d'Italia). Il Comitato di Indirizzo, del quale fanno parte rappresentanti delle organizzazioni professionali, si è riunito il 14 Gennaio 2014 (verbale consultabile). Non sono stati consultati rappresentanti dei potenziali datori di lavoro. A livello internazionale, sono stati considerati studi sulle professioni di sanità pubblica reperibili sul web (sono indicati i link).*
- b) Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?  
*I tempi e le modalità delle consultazioni sono adeguati, anche se sarebbe stato opportuno estenderle anche ai rappresentanti di potenziali datori di lavoro. Sono stati considerati studi di settore a livello internazionale disponibili in rete (sono forniti i link), che sembrano supportare l'esistenza di una domanda di formazione nel settore.*
- c) Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?  
*Questi aspetti sono stati considerati nella riunione del Comitato di Indirizzo del 14 gennaio 2014. È consultabile il verbale, dove sono indicati i risultati di apprendimento condivisi dalle parti interessate.*
- d) È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?  
*Nel verbale della riunione del 14 Gennaio 2014 si dichiara che il Comitato di Indirizzo si riunirà periodicamente in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento.*

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*La gamma delle organizzazioni consultate è rappresentativa solo delle categorie professionali e sarebbe appropriato ampliarla per includervi anche rappresentanti di potenziali datori di lavoro. I tempi delle consultazioni sono adeguati e sono stati considerati studi a livello internazionale che sembrano supportare l'esistenza di una domanda di formazione nel settore. L'individuazione dei risultati di apprendimento attesi sono condivisi dalle parti, che si impegnano a riunirsi periodicamente.*

## Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- a) Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?  
*Le fonti appaiono adeguate (cfr. verbale della riunione del 14 Novembre 2013 sull'analisi della rilevazione sul "Fabbisogno formativo delle professioni sanitarie anno 2014" e del "Fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio 2014-2017", verbale del Comitato di indirizzo dell'incontro del 14 Gennaio 2014, documento di Progettazione del corso).*
- b) Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?  
*Sì.*
- c) Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?  
*Funzioni e competenze sono descritte in modo esaustivo; sono indicati i risultati di apprendimento attesi (cfr. Scheda SUA).*
- d) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?  
*Sì (cfr. verbale del 14/01/2014 del Comitato di Indirizzo).*
- e) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?  
*Sì, sono state interpellate (cfr. verbale del 14/01/2014 del Comitato di Indirizzo) e si è tenuto conto del loro parere.*
- f) I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?  
*Benché non sia stato condotto un confronto con specifici corsi di studio internazionali, sono stati presi in considerazione gli obiettivi formativi qualificanti definiti a livello europeo e in particolare sono state considerate le raccomandazioni della Association of Schools of Public Health in the European Region (ASPHER) alle scuole individuali, network e consorzi di scuole sulla salute pubblica (cfr. verbale del 14/01/2014 del Comitato di Indirizzo).*
- g) Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del

confronto stesso?

*Nel verbale del Comitato di Indirizzo sono stati riportati link di riferimento a network specializzati, anche se i termini del confronto non sono indicati.*

- h) I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?  
*Si, esiste una buona corrispondenza.*

#### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*I profili di competenza e i risultati di apprendimento sono descritti nella SUA in modo adeguato. Su di essi le organizzazioni consultate hanno espresso i loro pareri. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici, trovano riscontro nelle attività formative programmate. Benché non si sia trovata evidenza di confronti tra i risultati attesi e quelli di specifici CdS internazionali, sono stati presi in considerazione gli obiettivi formativi qualificanti definiti a livello europeo e in particolare le raccomandazioni della Association of Schools of Public Health in the European Region (ASPHER) alle scuole individuali, network e consorzi di scuole sulla salute pubblica.*

#### **L'esperienza dello studente**

Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

- a) In particolare:
- I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?
  - II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?
  - III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ?
  - IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?
- Non si sono trovate evidenze in merito a questi aspetti.*
- b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?  
*Non si applica.*
- c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:
- I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
  - II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?
- Non si sono trovate evidenze in merito a questi aspetti.*
- d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?  
*I Pdf relativi alle aule, laboratori, sale di studio e biblioteche sono visualizzabili nella SUA del CdS.*

#### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Non sono presenti evidenze in riferimento all'esperienza dello studente.*

#### **Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"**

Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.

#### **PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Il SA ed il CdA hanno approvato nelle sedute del 20/01/2014 e del 31/01/2014 rispettivamente, il documento "Politiche di Ateneo e strategie Offerta formativa" che, in base alle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi, delinea la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il documento indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che orientano l'Ateneo nella proposta dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/15. Il documento contiene le proposte di istituzioni di nuovi corsi di laurea che sostituiscono altrettanti corsi attivati nell'a. a. 2013/2014.*

## Requisiti di accreditamento iniziale

DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

A) Requisiti di trasparenza
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Le informazioni su Ateneo, Facoltà, CdS, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-CdS (attualmente compilata in base alle scadenze ministeriali per le singole sezioni). Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nelle pagine web istituzionali. Inoltre, sono accessibili al personale autorizzato le informazioni archiviate nei sistemi U-Gov didattica ed ESSE3. Secondo quanto asserito nel documento Progettazione del CdS, la struttura di raccordo rende disponibile sul web informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative e infrastrutture. Il corso in esame soddisfa in modo sufficiente i requisiti di trasparenza.</i>

B) Requisiti di docenza
<i>Il numero di corsi teorici necessari in relazione all'utenza sostenibile (40) è pari a 1. Il corso di studio prevede un numero di percorsi formativi (curricula) pari a 1 (vedere scheda SUA quadro A4).</i>
<b>Numero minimo di docenti di riferimento</b>
<i>In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Tipo Laurea al suo I anno di attivazione, sono richiesti: 2 docenti, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"><li><i>• almeno 1 Professore</i></li><li><i>• almeno 1 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti</i></li><li><i>• massimo 1 docente appartenente a SSD affini</i></li></ul>
<i>Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:</i>
<i>Numero di docenti ..... 3</i>
<i>Numero di professori ..... 3</i>
<i>Numero di docenti dei settori di base e caratterizzanti ..... 3</i>
<i>Numero di docenti dei settori affini ..... 0</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Presidente della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.</i>

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
<i>Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti? Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No) <i>Corso in deroga</i></i>
<i>Nel CdS sono presenti Attività affini e integrative con meno di 6 crediti? Se Sì, è presente la delibera motivata delle strutture didattiche competenti? (Sì/No) <i>Corso in deroga</i></i>
<i>Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse AF BA/CA per minimo 60 CFU? <i>Non presenti</i></i>
<i>Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU? <i>Non presenti</i></i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Si rileva che il Corso è in deroga.  <i>Non sono presenti CdS nella stessa classe.</i></i>

<b>D) Risorse strutturali</b>
<p><i>Nella scheda SUA sono indicate diverse risorse strutturali a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per tutti i CdS, senza evidenziare nello specifico le strutture dedicate esclusivamente al presente CdS.</i></p> <p><i>In particolare la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha la disponibilità delle Aule situate presso l'Asse 5 e l'Asse E della Cittadella Universitaria per un totale di 25 aule con capienza tra i 30 e gli 80 posti.</i></p> <p><i>Utilizza in condivisione altre 25 aule tra i 30 e i 170 posti, presso la Cittadella Universitaria di Monserrato e le strutture sanitarie a direzione universitaria a Cagliari.</i></p> <p><i>Sulla base del numero di studenti, dei calendari delle lezioni e degli esami di ciascun CdS la Segreteria di Presidenza o le Segreterie didattiche di ciascun corso provvedono alla prenotazione, tramite sistema informatico, delle Aule necessarie.</i></p> <p><i>Gli spazi studio disponibili sono quelli della Biblioteca, attrezzati con postazioni informatiche.</i></p> <p><i>Per i laboratori e le aule informatiche vengono riportati i link ipertestuali che rimandano al sito Internet della Facoltà</i></p> <p><i>La Biblioteca disponibile è quella del Distretto Biomedico Scientifico.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Non si evince dalla SUA quali risorse strutturali della Facoltà siano nella disponibilità specifica del CdS in esame, ma complessivamente le risorse appaiono adeguate.</i></p>

<b>E) Requisiti per l'assicurazione della qualità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Presenza sistema AQ</u></b> (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ) <i>Nella SUA il CdS dichiara di voler adottare processi formalizzati di AQ, e si impegna a: garantire la loro definizione e corretta gestione (sotto il coordinamento del Presidio per la Qualità dell'Ateneo); l'individuazione di ruoli e responsabilità.; la costituzione delle Commissioni di Riesame e Paritetica e del Comitato di Indirizzo; la nomina di un Responsabile della Qualità del CdS. Eccetto che per il Comitato di Indirizzo, la composizione degli altri organismi non è specificata. Non è costituito il Gruppo di gestione AQ, che non è citato tra gli organismi da istituire.</i></li> <li>• <b><u>Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati</u></b> (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi) <i>La rilevazione delle opinioni degli studenti viene attualmente condotta per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. Sarà pertanto garantita anche per il CdS in esame. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, l'Ateneo partecipa al consorzio AlmaLaurea che attualmente effettua la rilevazione.</i></li> <li>• <b><u>Compilazione scheda SUA</u></b> (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti) <i>La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Direzione Didattica e Orientamento.</i></li> <li>• <b><u>Redazione rapporto di riesame dei CDS</u></b> (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti) <i>Non si applica (corso non ancora attivato).</i></li> </ul>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Le attività per l'assicurazione della qualità sono presentate nella SUA in termini di impegno che si intende assumere; non è individuato il Gruppo di gestione AQ.</i></p>



<b>F) Sostenibilità economico-finanziaria</b>
<b>Valore di I SEF, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso (31/12/2013)</b>
<p><i>Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):</i></p> <p><i>L'indicatore ISEF: in procedura Cineca AVA al momento non è visualizzabile.</i></p> <p><i>Il valore ISEF 2012 è indicato nella tabella 1 del D.M. 713/2013 e risulta pari a 1,07.</i></p> <p><i>Inoltre, in base a quanto dichiarato dalla Direzione Finanziaria, attualmente il dato 2013 non è ancora definito e sarà disponibile nel mese di marzo; presumibilmente l'indicatore 2013 sarà superiore a 1; in ogni caso per il 2014/2015 tale indicatore non dovrebbe risultare rilevante in quanto le nuove istituzioni non comportano aumento del totale dei corsi rispetto all'anno precedente (n. 78).</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>La sostenibilità economico-finanziaria è garantita.</i>

<b>Regole dimensionali relative agli studenti</b>
<i>In base alle attuali informazioni caricate sulla scheda SUA, si tratta di un corso a Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) - Posti: 40.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il CdS è di nuova attivazione ed è a programmazione nazionale (posti 40).</i>

## Relazione di sintesi del NVA

<p><i>Si propone l'istituzione di un CdS a percorso formativo unico. Non esistono in ateneo corsi di LM nella stessa classe o di classe diversa che abbiano come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili. Corsi analoghi sono assenti anche a livello regionale. Le motivazioni per l'attivazione appaiono dettagliate. Per quanto riguarda la domanda di formazione, sono state consultate le organizzazioni rappresentative delle categorie professionali a livello regionale e nazionale, ma le consultazioni dovrebbero essere estese a rappresentanti dei potenziali datori di lavoro. Sono stati presi in esame studi di settore a livello internazionale disponibili in rete. I risultati di apprendimento attesi sono stati discussi dal comitato di indirizzo, di cui fanno parte i rappresentanti delle categorie professionali. Le funzioni professionali e loro competenze (determinate sulla base di fonti adeguate) appaiono coerenti tra loro. Nella proposta non sono presenti evidenze relative alle esperienze dello studente. È disponibile il documento su Politiche di Ateneo e Programmazione. Il corso soddisfa in modo sufficiente i requisiti di trasparenza. Sulla base dei controlli effettuati dalla Direzione Didattica i requisiti di docenza risultano soddisfatti. Le attività di assicurazione della qualità sono presentate nella SUA in termini di impegno che si intende assumere e non è individuato il Gruppo di Qualità. I requisiti relativi alle risorse strutturali e alla sostenibilità economico finanziaria sono rispettati.</i></p>
--

**FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI**

## Corso di laurea Beni culturali e spettacolo (L-1&L-3)

Sezione informativa	
Denominazione corso	Beni culturali e spettacolo
Classe	L-1&L-3
Facoltà o struttura didattica proponente	Studi Umanistici – Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio
Natura della proposta	Nuova proposta – Corso a programmazione locale: posti 200- Interclasse
Altri corsi nella stessa classe	NO
Note	Modalità di erogazione della didattica “convenzionale”

### Analisi della progettazione delle proposte

Rif. All. 1, “Criteri valutativi”, LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS	
a)	Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro? <i>Nell’A.A. 2013-14 risultava attivato in Ateneo un CdS nella Classe L1 ora disattivato.</i>
b)	Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe? <i>Vengono riportate alcune informazioni sintetiche sugli esiti occupazionali dei laureati nella classe L1 degli Atenei sardi.</i>
c)	Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l’attivazione del CdS ? <i>Non viene proposta alcuna lettura statistica delle evidenze riportate.</i>
d)	Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS? <i>Nel Documento di Progettazione viene asserita una “forte richiesta” da parte del territorio di figure specializzate nel settore dello spettacolo.</i>
e)	Con riferimento alla presenza nell’Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l’attivazione del CdS? <i>Non si fa riferimento a figure professionali ed esiti formativi simili di altri CdS dell’Ateneo.</i>
f)	Qualora nell’Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l’attivazione? <i>Le motivazioni per l’istituzione dell’interclasse non sono esaustive.</i>
PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
<i>Nell’A.A. 2013-14 risultava attivato in Ateneo un CdS nella Classe L1 ora disattivato con la contestuale nuova istituzione dell’interclasse in esame. Nella Classe L1 risulta istituito un CdS nell’Ateneo di Sassari. Nel Documento di Progettazione vengono riportate alcune informazioni sintetiche sugli esiti occupazionali dei laureati della L1 nei due atenei sardi ma non viene proposta alcuna lettura statistica delle evidenze prodotte. Sempre nel Documento di Progettazione viene asserita una “forte richiesta” da parte del territorio di figure specializzate nel settore dello spettacolo (quello di elezione della classe L3) ma non vengono fornite evidenze fattuali in merito e non si fa riferimento a figure professionali ed esiti formativi simili di altri CdS dell’Ateneo. Le motivazioni per l’istituzione dell’interclasse non sono sufficientemente esaustive.</i>	

<b>Analisi della domanda di formazione</b>	
a)	<p>La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?</p> <p><i>Le PI consultate sono rappresentative solo a livello regionale e per taluni aspetti locale.</i></p>
b)	<p>Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?</p> <p><i>Non appare del tutto adeguata la tempistica della consultazione delle PI (16 dicembre 2013 e 15 gennaio 2014); gli studi di settore citati nel Documento di Progettazione non sono usati come riscontri per le scelte operate nella progettazione del CdS.</i></p>
c)	<p>Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?</p> <p><i>Le consultazioni con le PI hanno riguardato in maniera soddisfacente i risultati di apprendimento attesi.</i></p>
d)	<p>È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?</p> <p><i>Sì.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<p><i>Le PI consultate sono rappresentative solo a livello regionale e per taluni aspetti locale. Non appare del tutto adeguata la tempistica della consultazione delle PI (16 dicembre 2013 e 15 gennaio 2014) e si evince come le stesse abbiano espresso pareri e suggerimenti su un progetto formativo già ampiamente conformato. Gli studi di settore citati nel Documento di Progettazione non sono usati come riscontri per le scelte operate nella progettazione del CdS. Le consultazioni con le PI hanno riguardato in maniera soddisfacente i risultati di apprendimento attesi disciplinari e generici. Sono previste successive interazioni con le PI.</i></p>	

<b>Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</b>	
a)	<p>Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?</p> <p><i>Le fonti considerate per la determinazione delle funzioni professionali e le loro competenze sono indicate e fanno riferimento, prevalentemente, al mercato del lavoro regionale.</i></p>
b)	<p>Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?</p> <p><i>Appaiono sufficientemente coerenti ancorché non puntualmente associate a specifici fabbisogni espressi dal mercato del lavoro.</i></p>
c)	<p>Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?</p> <p><i>Sì, in modo sufficiente.</i></p>
d)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Non ci sono evidenze di specifiche esigenze espresse dalle parti interessate che siano state effettivamente recepite.</i></p>
e)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Non ci sono evidenze di specifiche esigenze espresse dalle parti interessate che siano state effettivamente recepite.</i></p>
f)	<p>I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?</p> <p><i>I risultati di apprendimento sono stati confrontati nel Documento di Progettazione con quelli di alcuni CdS nazionali.</i></p>
g)	<p>Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del confronto stesso?</p> <p><i>Non sono stati precisati i termini di riferimento dei confronti effettuati.</i></p>
h)	<p>I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?</p> <p><i>Sì, come dettagliato nella scheda SUA-CdS e nel documento trasmesso dalla Facoltà in data 24 Gennaio 2014.</i></p>

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Le fonti considerate per la determinazione delle funzioni professionali e le loro competenze sono indicate (e fanno riferimento prevalentemente al mercato del lavoro regionale). Le figure professionali, le funzioni e le competenze a esse associate appaiono sufficientemente coerenti ancorché non puntualmente associate a specifici fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. Sono sufficienti anche le descrizioni delle funzioni e competenze che caratterizzano le diverse figure professionali. Non ci sono evidenze di specifiche esigenze espresse dalle parti interessate che siano state effettivamente recepite (ad esempio le competenze in marketing o diritto di autore). I risultati di apprendimento sono stati confrontati nel Documento di Progettazione con quelli di alcuni CdS nazionali ma non vengono fornite informazioni se tali CdS siano di riferimento a livello internazionale. Non sono stati precisati i termini di riferimento dei confronti effettuati. I descrittori di Dublino sono stati impiegati in maniera sufficientemente adeguata e completati con la descrizione delle modalità di acquisizione e verifica e con la descrizione degli strumenti didattici da impiegare. Inoltre, essi trovano riscontro nelle attività formative programmate come dettagliato nella scheda SUA-CdS.*

## L'esperienza dello studente

Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

a) In particolare:

I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?

*Sì.*

II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti?

*Specificate.*

III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?

*Sì, adeguatamente.*

IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa?

*Non vengono definite in maniera esplicita.*

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

*Vengono definite in maniera sufficiente le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ma non sono al momento disponibili le descrizioni delle modalità di recupero delle eventuali insufficienze in ingresso.*

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?

*Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?*

d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

*Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici (struttura di raccordo). Si rileva che non sono inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato.*

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Il Documento di Progettazione illustra in maniera adeguata le modalità che verranno adottate dal CdS per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati sia gestito in conformità ai criteri di qualità adottati dall'Ateneo. Fanno parte del gruppo di gestione per la qualità docenti che rappresentano le varie aree disciplinari e sono stati previsti percorsi interni ispirati a criteri di propedenticità didattica sostanziale. Sono riportate le informazioni sulle modalità di svolgimento delle prove di valutazione. Risultano generiche le descrizioni delle modalità di acquisizione dei CFU riferiti ad attività di laboratorio che, tuttavia, secondo i proponenti dovrebbero dare una connotazione molto specifica ai percorsi formativi proposti dal CdS. I Docenti del CdS appartengono ad almeno due diverse strutture dipartimentali. Non vengono definite in maniera esplicita le responsabilità operative per l'armonica gestione delle attività didattiche ancorché lo Statuto di Ateneo individui nella struttura di raccordo denominata Facoltà l'organismo chiamato alla gestione sinergica delle attività didattiche. Vengono definite in maniera sufficiente le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ma non sono al momento disponibili le descrizioni delle modalità di recupero delle eventuali insufficienze in ingresso. Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici (struttura di raccordo).*

<b>Rispondenza alle “Politiche di Ateneo e Programmazione”</b>
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il SA ed il CdA hanno approvato nelle sedute del 20/01/2014 e del 31/01/2014 rispettivamente, il documento “Politiche di Ateneo e strategie Offerta formativa” che, in base alle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi, delinea la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il documento indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che orientano l'Ateneo nella proposta dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/15. Il documento contiene le proposte di istituzioni di nuovi corsi di laurea che sostituiscono altrettanti corsi attivati nell'a. a. 2013/2014.</i>

## Requisiti di accreditamento iniziale

DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

<b>A) Requisiti di trasparenza</b>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Le informazioni su Ateneo, Facoltà, CdS, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-CdS. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nelle pagine web istituzionali. Inoltre, sono accessibili al personale autorizzato le informazioni archiviate nei sistemi U-Gov didattica ed ESSE3. Secondo quanto asserto nel documento Progettazione del CdS, la struttura di raccordo rende disponibile sul web informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative e infrastrutture. Il corso in esame soddisfa in modo sufficiente i requisiti di trasparenza.</i>

<b>B) Requisiti di docenza</b>
<i>Il numero di corsi teorici necessari in relazione all'utenza sostenibile (200) è pari a 1. Il corso di studio prevede un numero di percorsi formativi (curricula) pari a 1.</i>
<b><u>Numero minimo di docenti di riferimento</u></b>
<i>In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A “Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio”, lettera b) “Requisiti di docenza”, trattandosi di un CdS di Tipo Laurea al suo I anno di attivazione, sono richiesti:</i>
<i>5 docenti, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• almeno 2 Professori</li> <li>• almeno 2 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti</li> <li>• massimo 3 docenti appartenenti a SSD affini</li> </ul>
<i>Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:</i>
Numero di docenti ..... 9
Numero di professori ..... 5
Numero di docenti dei settori di base e caratterizzanti ..... 9
Numero di docenti dei settori affini ..... 0
Numero di tutor ..... 3
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Presidente della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.</i>

### C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?

*No.*

Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)

Nel CdS sono presenti Attività affini e integrative con meno di 6 crediti?

*No.*

Se Sì, è presente la delibera motivata delle strutture didattiche competenti? (Sì/No)

Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse AF BA/CA per minimo 60 CFU?

Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?

*Non si applica.*

### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Dalle informazioni rilevate sulla SUA CdS e dalle attestazioni ricevute dalla direzione didattica risulta che non sono presenti attività di base e caratterizzanti sotto il limite citato per il CdS in esame. Anche le attività affini e integrative presentano una numerosità di crediti conforme al limite indicato.*

### D) Risorse strutturali

*Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici (struttura di raccordo). Si rileva che non sono inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato.*

### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Non si evince dalla SUA quali risorse strutturali della Facoltà siano nella disponibilità specifica del CdS in esame, ma complessivamente le risorse appaiono adeguate.*

### E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- **Presenza sistema AQ**

(Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ)

- **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati**

(Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi)

- **Compilazione scheda SUA**

(Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti)

- **Redazione rapporto di riesame dei CDS**

(Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti)

### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Il CdS dichiara di aver istituito la Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti di CdS, la Commissione di Autovalutazione, il Comitato d'indirizzo e di aver individuato il Referente per la Qualità del CdS. Nel documento di Progettazione del CdS è riportata la descrizione delle modalità di nomina e durata in carica delle diverse componenti. Come specificato sempre nel documento di Progettazione il CdS si prevede il monitoraggio periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti circa l'efficacia formativa del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti e delle opinioni dei laureati (attraverso Alma Laurea). La scheda SUA è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Direzione didattica e orientamento. È prevista la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo, attraverso l'attività ispettiva, le valutazioni e i suggerimenti della Commissione Paritetica della Facoltà e del Gruppo di Riesame.*

<b>F) Sostenibilità economico-finanziaria</b>
<b>Valore di I SEF, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso (31/12/2013)</b>
<p><i>Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):</i></p> <p><i>L'indicatore ISEF: in procedura Cineca AVA al momento non è visualizzabile.</i></p> <p><i>Il valore ISEF 2012 è indicato nella tabella 1 del D.M. 713/2013 e risulta pari a 1,07.</i></p> <p><i>Inoltre, in base a quanto dichiarato dalla Direzione Finanziaria, attualmente il dato 2013 non è ancora definito e sarà disponibile nel mese di marzo; presumibilmente l'indicatore 2013 sarà superiore a 1; in ogni caso per il 2014/2015 tale indicatore non dovrebbe risultare rilevante in quanto le nuove istituzioni non comportano aumento del totale dei corsi rispetto all'anno precedente (n. 78).</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>La sostenibilità economico-finanziaria è garantita.</i>

<b>Regole dimensionali relative agli studenti</b>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>Il CdS è di nuova attivazione. Tuttavia in Ateneo era attivato, presente sino all'a.a. 2013/14, il CdS in Beni Culturali appartenente alla Classe L1. Per tale corso non sono state evidenziate criticità in merito al numero minimo di studenti per l'a.a. 2012/13 (ultimo dato disponibile sul sito Anagrafe studenti).</i>

## Relazione di sintesi del NVA

<p><i>Si tratta di un CdS Interclasse. Nella Classe L1 risulta istituito un CdS nell'Ateneo di Sassari. Nel Documento di Progettazione viene asserita una forte richiesta da parte del territorio di figure specializzate nel settore dello spettacolo (quello di elezione della classe L3) ma non vengono fornite evidenze fattuali in merito e non si fa riferimento a figure professionali ed esiti formativi simili di altri CdS dell'Ateneo. Le PI consultate sono rappresentative solo a livello regionale. Sono previste successive interazioni con le PI. Le fonti considerate per la determinazione delle funzioni professionali e le loro competenze sono indicate. Le figure professionali, le funzioni e le competenze a esse associate appaiono sufficientemente coerenti ancorché non puntualmente riferite a specifici fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. I risultati di apprendimento sono stati confrontati nel Documento di Progettazione con quelli di alcuni CdS nazionali ma non vengono fornite informazioni se tali CdS siano di riferimento a livello internazionale. Non sono stati precisati i termini di riferimento dei confronti effettuati. I descrittori di Dublino sono stati impiegati in maniera sufficientemente adeguata e completati con la descrizione delle modalità di acquisizione e verifica e con la descrizione degli strumenti didattici da impiegare. Il Documento di Progettazione illustra in maniera adeguata le modalità che verranno adottate dal CdS per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati sia gestito in conformità ai criteri di qualità adottati dall'Ateneo. Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici. Sulla base delle attestazioni fornite dalla Direzione Didattica e di quanto presente nella scheda SUA-CdS, il Nucleo ritiene che il CdS possieda i requisiti di accreditamento iniziale di Trasparenza, di Docenza, di Risorse Strutturali, di Assicurazione di Qualità e di Sostenibilità economico-finanziaria. Le attività didattiche sono conformi alle regole.</i></p>
--



## Corso di laurea Filosofia e teorie della comunicazione (LM-78&LM-92)

Sezione informativa	
Denominazione corso	Filosofia e teorie della comunicazione
Classe	LM-78&LM-92
Facoltà o struttura didattica proponente	Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia-Facoltà di Studi Umanistici
Natura della proposta	Nuova proposta – Corso a programmazione nazionale NO - Interclasse
Altri corsi nella stessa classe	NO
Note	Modalità di erogazione della didattica “teledidattica”

### Analisi della progettazione delle proposte

Rif. All. 1, “Criteri valutativi”, LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio in modalità telematica da parte delle CEV, ai sensi dell’art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS	
a)	Nel caso in cui a livello nazionale esistesse già un CdS telematico della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro? <i>A livello nazionale non vi sono corsi in nessuna delle due classi disponibili in modalità teledidattica.</i>
b)	Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS in modalità telematica della medesima Classe presenti in Atenei a livello nazionale ? <i>Non si applica. Vengono riportati i dati AlmaLaurea a livello nazionale per le classi LM92 e LM78, per i Laureati 2011 a 1 anno dalla Laurea, 2009 a 3 anni dalla laurea e 2007 a 5 anni dalla Laurea.</i>
c)	Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe in modalità telematica a livello nazionale risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni o scelte didattiche inducono a proporre l’attivazione del CdS? <i>Non si applica. Nel documento di progettazione del CdS i proponenti dichiarano che non vi sono a loro conoscenza altre lauree telematiche della medesima classe a livello nazionale.</i>
d)	Con riferimento alla presenza di Corsi di Studio, in modalità telematica, che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, quali sono le motivazioni per l’attivazione del CdS? <i>A livello nazionale non vi sono corsi in nessuna delle due classi disponibili in modalità teledidattica, pertanto l’attivazione costituirebbe un’opportunità per un bacino di studenti significativo.</i>  <i>L’istituzione del corso è motivata da esigenze di formazione e da richieste occupazionali che emergono dal territorio, a fronte dell’assenza, e nell’Ateneo cagliaritano e in Sardegna, di altro corso di laurea magistrale di tipo analogo.</i>
PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
<i>Vengono riportati gli obiettivi del CdS senza tuttavia fare riferimento al contesto globale dell’offerta formativa in Ateneo né al contributo che il CdS potrà dare al raggiungimento degli obiettivi dello stesso. Nel documento di Progettazione del CdS si asserisce che a livello nazionale non esiste nessun corso della medesima classe erogato in modalità telematica. Non si riportano elementi per valutare se a livello nazionale ci siano corsi erogati in modalità telematica (anche appartenenti ad altra classe), che hanno l’obiettivo di formare figure professionali prossime a quelle del CdS.</i>	

<b>Analisi della domanda di formazione</b>	
a)	<p>La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?</p> <p><i>Nel definire il progetto della nuova offerta formativa sono state consultate sia le parti sociali interessate (livello regionale), che fonti e studi in grado di documentare le tendenze del mercato del lavoro (locali, nazionali e internazionali).</i></p>
b)	<p>Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?</p> <p><i>Dall'analisi dei documenti sono stati tratti, complessivamente, positivi suggerimenti soprattutto in relazione al potenziamento delle reti di comunicazione e scambio delle conoscenze e alla necessità di garantire la trasmissione del patrimonio culturale alle nuove generazioni attraverso le istituzioni formative.</i></p>
c)	<p>Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?</p> <p><i>Gli incontri hanno avuto per oggetto un esame del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi ed è stato apprezzato lo spettro dei campi disciplinari proposti in funzione della formazione delle diverse figure professionali (SUA-CdS quadro A1).</i></p>
d)	<p>È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?</p> <p><i>Si prevedono incontri periodici tra le parti sociali e il Comitato di Indirizzo (almeno due all'anno) per il monitoraggio dei risultati conseguiti dal Cds fin dal primo anno di istituzione.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<p><i>Le parti sociali, in diversi incontri, hanno espresso pareri favorevoli sia rispetto all'individuazione e alla definizione degli sbocchi professionali sia sulla piena adeguatezza dell'offerta formativa. La gamma delle organizzazioni consultate direttamente appare adeguatamente rappresentativa a livello regionale. Nella SUA si dichiara che le stesse sono ampiamente rappresentative della realtà nazionale. Risulta che sono stati considerati alcuni studi di settore, che forniscono positivi riscontri in relazione "al potenziamento delle reti di comunicazione e scambio delle conoscenze e alla necessità di garantire la trasmissione del patrimonio culturale alle nuove generazioni attraverso le istituzioni formative". Sono previsti incontri periodici con le parti sociali ed il Comitato di indirizzo (almeno due all'anno).</i></p>	

<b>Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</b>	
a)	<p>In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?</p> <p><i>Viene dichiarato che l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze è stata condotta prendendo in considerazione le consultazioni con le parti sociali e gli studi di settore analizzati.</i></p>
b)	<p>Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono manifestamente coerenti tra loro e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?</p> <p><i>Le figure professionali, le funzioni e le competenze ad esse associate appaiono coerenti fra loro.</i></p>
c)	<p>Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi?</p> <p><i>Funzioni e competenze, sebbene declinate come mero elenco, possono costituire una base per definire i risultati di apprendimento attesi.</i></p>
d)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Le consultazioni delle Parti Sociali hanno costituito la necessaria premessa per l'individuazione delle funzioni professionali in considerazione delle cui competenze sono stati definiti i risultati di apprendimento attesi.</i></p>
e)	<p>Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?</p> <p><i>Le parti interessate consultate (studenti e rappresentanti del mondo del lavoro) hanno discusso e dato suggerimenti sugli obiettivi formativi degli insegnamenti nell'ambito degli obiettivi formativi generali del corso, contribuendo a definire e chiarire entrambi.</i></p>
f)	<p>I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?</p> <p><i>Non vengono riportati risultati di alcun confronto fra i risultati attesi e quelli di CdS internazionali considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare.</i></p>
g)	<p>Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.</p> <p><i>Non è stato fatto nessun confronto.</i></p>

**h)** I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?  
*I risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) trovano riscontro nelle attività formative programmate come dettagliato nella scheda SUA-CdS.*

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*L'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze è stata condotta prendendo in considerazione le consultazioni con le parti interessate (PI) e gli studi di settore analizzati. Le figure professionali, le funzioni e le competenze ad esse associate appaiono coerenti fra loro. Funzioni e competenze, sebbene declinate come mero elenco, possono costituire una base per definire i risultati di apprendimento attesi. Non vengono riportati confronti fra i risultati attesi e quelli di CdS internazionali considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare. I risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) trovano riscontro nelle attività formative programmate come dettagliato nella scheda SUA-CdS.*

## L'esperienza dello studente

Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

*Le modalità di monitoraggio, atte a garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi fissati, si avvalgono delle rilevazioni periodiche effettuate dal Consiglio di Corso di Laurea, con la partecipazione di tutti i docenti, delle rappresentanze studentesche e con la collaborazione del personale tecnico-amministrativo.*

a) In particolare:

I. Che cosa è stato previsto perché il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente? Qual è la funzione del tutor in questo contesto?

*Nel documento di programmazione vengono specificate le modalità di partecipazione del corpo docente al monitoraggio del corso.*

*Il manager didattico facilita la comunicazione tra i docenti e promuove la loro partecipazione a iniziative legate al monitoraggio della didattica.*

II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?

*Il CdS provvede ad armonizzare l'offerta didattica, per ciascun anno accademico, mettendo a confronto le tematiche sviluppate dai docenti nei singoli corsi, allo scopo di raccordare e articolare i diversi insegnamenti secondo il piano formativo.*

III. In quale modo viene garantita la trasparenza sullo svolgimento delle prove di valutazione ?

*Le prove di valutazione saranno svolte in ottemperanza ai requisiti richiesti dal regolamento didattico d'ateneo.*

*Le prove scritte e la consegna di progetti avverrà attraverso la piattaforma didattica e la piattaforma esami e verrà mantenuto il tracciamento e l'archivio in modo che possano essere consultati su richiesta da docenti e studenti.*

IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?

*I 4 docenti di riferimento indicati appartengono allo stesso Dipartimento. La maggior parte dei docenti coinvolti afferisce al dipartimento proponente.*

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?

*Il CdS si avvale del supporto della Commissione Orientamento per accertare annualmente, per i nuovi iscritti le competenze in ingresso, attraverso un colloquio e una breve discussione.*

II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

*L'ateneo di Cagliari è dotato di un repository di corsi di riallineamento su competenze trasversali e di base, utile a garantire la possibilità di un riallineamento su tali discipline.*

*Il CdS si avvale del supporto della Commissione piani di studio per valutare la carriera degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o altri Atenei con il riconoscimento di tutti quei CFU che risultino congrui con il percorso formativo del CdS.*

d) Sono previste aule, infrastrutture, laboratori, ambienti di simulazione e-learning o altri ambienti didattici di tipo telematico, adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

*Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici (struttura di raccordo). Si rileva che non sono inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato.*

*Non sono presenti specifiche relative alle Infrastrutture nel sito del Consorzio Unitel.*

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Sono previste azioni periodiche di monitoraggio dell'andamento del CdS con la partecipazione di tutti i docenti e delle rappresentanze studentesche. Inoltre, sempre a cura del CdS è previsto il coordinamento tra i diversi insegnamenti e sono previste azioni per garantire la trasparenza sullo svolgimento delle prove di valutazione. Risultano definite le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso con prove di accesso per la verifica delle competenze già acquisite. Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici (struttura di raccordo). Si rileva che non sono inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato. Non sono presenti specifiche relative alle Infrastrutture nel sito del Consorzio per L'università telematica Unitel Cagliari.*

## Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo (Piano triennale 2013-2015, S.A. 26/11/2013)

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Il SA ed il CdA hanno approvato nelle sedute del 20/01/2014 e del 31/01/2014 rispettivamente, il documento "Politiche di Ateneo e strategie Offerta formativa" che, in base alle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento delle sedi, delinea la strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il documento indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che orientano l'Ateneo nella proposta dell'offerta formativa per l'A.A. 2014/15. Il documento contiene le proposte di istituzioni di nuovi corsi di laurea che sostituiscono altrettanti corsi attivati nell'a. a. 2013/2014.*

## Infrastruttura tecnologica e didattica on line

### 1. Disegno progettuale del CdS

- a) La Carta dei Servizi include una adeguata descrizione dell'offerta formativa, con ruoli, funzioni, responsabilità, diritti e doveri di tutti gli attori, nonché dei criteri di trasparenza e di qualità, a cui il CdS si atterrà?  
*Carta dei Servizi, non ancora disponibile ma prevista, conterrà la descrizione dell'offerta formativa, con ruoli, funzioni, responsabilità, diritti e doveri di tutti gli attori, nonché dei criteri di trasparenza e di qualità.*
- b) È prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online, e per il supporto alla produzione di prodotti didattici multimediali. In caso positivo qual è la quota indicata nel budget complessivo del documento "Politiche di Ateneo"?  
*Molti docenti coinvolti nel corso hanno già esperienza di didattica e-learning, ma alcuni di loro, nonché i docenti esterni, dovranno essere formati relativamente all'utilizzo della LCMS Moodle e all'uso degli strumenti per il caricamento delle risorse e la gestione delle attività in rete. Tale formazione avverrà nel momento dell'avvio del progetto a cura del manager didattico e dello staff tecnico del Consorzio per l'Università Telematica Unitel Cagliari.*
- c) È stata dettagliata in tale documento la quota di budget prevista per attività di ricerca e innovazione?  
*No.*
- d) È prevista un'integrazione con i servizi complessivi di ateneo (biblioteca, servizi amministrativi, orientamento, placement ecc.)?  
*I servizi potranno essere fruiti anche dagli studenti che frequentano in modalità telematica.*
- e) La progettazione del Corso prende in considerazione gli ambiti per i quali l'e-learning può offrire particolare valore aggiunto (vedi finalità Europa 2020)?  
*Il valore aggiunto della creazione di community virtuali risponde anche alla finalità di ridurre il tasso di dispersione scolastica, ribadito nella strategia Europa 2020 della Commissione Europea, che in Sardegna raggiunge tassi particolarmente gravi ed elevati.*

## PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*La formazione dei docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto alla produzione di prodotti di didattica multimediale avverrà nel momento dell'avvio del progetto a cura del manager didattico e dello staff tecnico del Consorzio per l'Università telematica Unitel Cagliari. Non viene riferito il budget complessivo. I servizi complessivi di Ateneo (biblioteca, servizi amministrativi, orientamento, job-placement, ecc) potranno essere fruiti anche dagli studenti che frequentano in modalità telematica. Infine, la progettazione del corso è coerente con la strategia Europa 2020 in particolare quella di ridurre il tasso di dispersione scolastica, che in Sardegna raggiunge tassi particolarmente elevati.*

## 2. Impianto didattico

- a) Sono state chiarite nel GANTT del progetto didattico le tempistiche delle diverse fasi di attuazione?  
*Non è presente il GANTT del progetto didattico ma sono riportate informazioni riguardo i successivi punti.*

In tal caso come viene prevista la gestione delle:

I. Diverse fasi operative

*Vengono elencate le fasi operative.*

II. Scadenze previste per la produzione, l'implementazione e la pubblicazione dei contenuti didattici

*Sono riportate informazioni sintetiche sulla tempistica e la responsabilità della produzione implementazione e pubblicazione dei contenuti didattici. In particolare il Consorzio Unitel Cagliari avrà in carico anche il ruolo di supportare i docenti nella produzione dei prodotti multimediali di supporto agli insegnamenti secondo convenzioni che vengono annualmente stipulate tra l'ateneo di Cagliari e il consorzio Unitel.*

III. Accesso ai materiali da parte degli studenti

*Sono definite le modalità di accesso al materiale didattico da parte degli studenti. In particolare la piattaforma LCMS Moodle consente l'accesso fino ad un massimo di 250 utenti contemporanei.*

- b) Quale è l'articolazione della didattica, per i singoli insegnamenti, in termini di CFU, in particolare:

I. Come si distribuiscono la didattica erogativa (DE) e la didattica interattiva (DI)(vedi glossario) e le attività in autoapprendimento?

*Le modalità di erogazione variano a seconda della tipologia del contenuto dell'insegnamento variando da discipline in cui i materiali multimediali sono costituiti dai video delle lezioni accompagnati da test di autovalutazione ex-post a discipline che prevedono tutoriali interattivi con predisposizione di progetti individuali o di gruppo. Pertanto la Didattica Erogativa (DE) sarà maggiore nelle discipline maggiormente discorsive, mentre sarà più contenuta in materie che mirano al trasferimento di competenze.*

*Nel documento di progettazione del CdS si trovano elementi per valutare quantitativamente la distribuzione dei CFU fra DE e DI.*

II. Che tipo di contenuti /attività didattiche vengono garantiti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati?

III. È garantita l'articolazione minima di didattica complessivamente erogata in termini di ore/CFU (vedi glossario)?

### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Non è presente il GANTT del progetto didattico ma sono riportate informazioni sintetiche sulla tempistica e la responsabilità della produzione implementazione e pubblicazione dei contenuti didattici. Sono definite le modalità di accesso al materiale didattico da parte degli studenti. In particolare la piattaforma LCMS Moodle consente l'accesso fino ad un massimo di 250 utenti contemporanei. È riportata l'articolazione della didattica e, da quanto riferito nel documento di Progettazione si trovano elementi per valutare quantitativamente la distribuzione dei CFU fra DE e DI.*

## 3. Docenti e materiali

- a) In che misura sono previsti incontri di pianificazione, coordinamento e rendicontazione tra docenti e tutor responsabili della didattica?

*Vengono specificate le modalità di interazione tra docenti, tutor e studenti.*

- b) Qual è la percentuale di didattica in presenza e on line in caso di un corso blended? È stata motivata la ragione di tale scelta?

*Dal documento di Progettazione si deduce che la modalità prescelta è quella blended sebbene i proponenti nello stesso documento asseriscano che non si tratta di un corso blended; vengono riportate informazioni quantitative da cui dedurre la percentuale di didattica erogata on-line e quella in presenza.*

- c) Le tecnologie/metodologie indicate per sostituire apprendimenti che richiedono normalmente "apprendimento in situazione" sono adeguati a sostituire l'assenza del rapporto in presenza o delle strumentazioni fisiche comunemente impiegate?

*Le tecnologie indicate sono sufficientemente adeguate (Piattaforma Moodle).*

- d) È ben definita la provenienza dei contenuti multimediali che s'intende utilizzare?

*I contenuti multimediali saranno prodotti dagli stessi docenti del corso di laurea con il supporto tecnico e di content management fornito dal Consorzio Unitel Cagliari.*

### PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Vengono specificate con sufficiente chiarezza le modalità di interazione tra docenti, tutor e studenti. Nella scheda SUA-CdS e nel documento di progettazione del CdS, vengono riportate informazioni quantitative da cui dedurre la percentuale di didattica erogata on-line e quella in presenza. Le tecnologie indicate per sostituire apprendimenti che richiedono normalmente "apprendimento in presenza" sono adeguate (Piattaforma Moodle). I contenuti multimediali saranno prodotti dagli stessi docenti del corso di laurea con il supporto tecnico e di content management fornito dal Consorzio Unitel Cagliari.*

<b>4. Interazione didattica</b>	
a)	È stata chiarita la modalità in cui si sviluppa l'interazione didattica? In tal caso come viene gestito il processo di interazione, comunicazione, monitoraggio, motivazione e coinvolgimento degli studenti? <i>Sia la modalità di interazione didattica che la gestione del processo di interazione sono descritti nella scheda SUA-CdS e nel documento di progettazione del CdS.</i>
b)	Le tipologie di tutorship offerte sono per quantità, qualità e competenze adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati? <i>Sono riportate le tipologie di tutorship. I tutor saranno selezionati in modo da garantire l'adeguatezza delle loro competenze.</i>
c)	È garantita, all'interno di ogni insegnamento, una quota consistente di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc..) con relativo feed-back da parte del docente o del tutor all'operato specifico del singolo studente? <i>La piattaforma Moodle consente una interazione tra docenti, studenti e tutor.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<i>Sia la modalità di interazione didattica che la gestione del processo di interazione sono descritti nella scheda SUA-CdS e nel documento di progettazione del CdS. Sono riportate le tipologie di tutorship. I tutor saranno selezionati in modo da garantire l'adeguatezza delle loro competenze. La piattaforma Moodle consentirà una soddisfacente interazione tra docenti, studenti e tutor.</i>	

<b>5. Verifiche degli apprendimenti</b>	
a)	Sono state chiarite le modalità di valutazione degli apprendimenti e di coinvolgimento degli studenti?  In tal caso: come viene realizzato il processo valutativo in itinere per i singoli insegnamenti (valutazione formativa)? <i>Sono definite chiaramente le modalità di valutazione in itinere.</i>  come si effettua la valutazione finale (sommativa)? <i>È definita chiaramente la modalità di valutazione finale.</i>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<i>Sono definite chiaramente le modalità di valutazione in itinere così come la modalità di valutazione finale.</i>	

<b>6. Requisiti delle soluzioni tecnologiche</b>	
a)	È stato descritto chiaramente il LMS adottato e la sua architettura sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti (articolazione degli ambienti, tool presenti nei singoli ambienti, profili di accesso)? Si è tenuto conto dell'evoluzione recente della tecnologia (impiego di ambienti di web conference, uso di mobile, ecc, vedi anche allegato tecnico del DM 47/2013)? <i>La piattaforma LMS viene descritta nella scheda SUA-CdS (punto B4 – Infrastruttura tecnologica- requisiti delle soluzioni tecnologiche) e nel documento di progettazione del CdS. Sono riportate indicazioni sintetiche che consentono di rispondere ai quesiti posti nei successivi punti I-IV).</i>
b)	In particolare, sono stati chiariti: <ul style="list-style-type: none"> <li>I. I requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per una adeguata fruizione della didattica?</li> <li>II. Le modalità del “single sign on”, con particolare attenzione al: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi, al fine di assicurare agli studenti specifici servizi di segreteria telematica di supporto alle attività on line; (i.e. rapporto tra libretto elettronico e LMS)</li> <li>b. rapporto tra i diversi servizi informatici dell'Ateneo, assicurando l'integrazione del sistema e-learning con il sistema informatico, al fine di evitare conflitti nella gestione anagrafica degli studenti o problemi di usabilità;</li> <li>c. rapporto tra l'LMS scelto, le altre risorse informative (i.e. biblioteche) e i servizi del sistema universitario (orientamento, stage, job placement).</li> </ul> </li> <li>III. L'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici per le diverse abilità, nel rispetto della legge n. 4 del 9 gennaio 2004, con il fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano gli studenti con diverse abilità all'uso di tecnologie per l'apprendimento.</li> <li>IV. Le azioni previste per favorire la generale accessibilità ai servizi on line, in particolare: l'applicazione sia nel LMS che nei materiali didattici di approcci di responsive design che assicurino l'accesso da dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc..), l'attivazione di corsi di formazione all'utilizzo degli strumenti didattici di help tecnologici, la disponibilità di postazioni nella sede centrale dell'università o in sedi decentrate).</li> </ul>

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*La piattaforma LMS viene descritta in maniera sufficiente.*

**Requisiti di accreditamento iniziale**

DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

**A) Requisiti di trasparenza****PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Le informazioni su Ateneo, Facoltà, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-CdS. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS. Inoltre, sono accessibili al personale autorizzato le informazioni sui sistemi U-Gov didattica ed ESSE3.*

*Il corso in esame soddisfa pertanto i requisiti di trasparenza.*

**B) Requisiti di docenza**

*Il numero di corsi teorici necessari in relazione all'utenza sostenibile (100) è pari a 1.*

*Il corso di studio prevede un numero di percorsi formativi (curricula) pari a 1.*

**Numero minimo di docenti di riferimento**

*I requisiti di docenza sono verificati dal sistema U-GOV.*

*In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Tipo Laurea Magistrale al suo I anno di attivazione, sono richiesti per il CdS in teledidattica:*

*4 docenti, di cui:*

- almeno 1 Professore*
  - almeno 2 docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti*
  - massimo 2 docenti appartenenti a SSD affini*
- 2 tutor*

*Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:*

<i>Numero di docenti .....</i>	<i>4</i>
<i>Numero di professori .....</i>	<i>1</i>
<i>Numero di docenti dei settori di base e caratterizzanti .....</i>	<i>4</i>
<i>Numero di docenti dei settori affini .....</i>	<i>0</i>
<i>Numero di tutor .....</i>	<i>2</i>

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Presidente della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.*

**C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei cds**

*Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?*

*Dalle informazioni rilevate sulla SUA CdS non sono presenti attività di base e caratterizzanti sotto il limite citato per il CdS in esame.*

*Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)*

*Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse AF BA/CA per minimo 60 CFU?*

*Non sono presenti corsi nella stessa Classe.*

*Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?*

*Non sono presenti corsi nella stessa Classe*

**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Dalle informazioni rilevate sulla SUA CdS e dalle attestazioni ricevute dalla direzione didattica risulta che non sono presenti attività di base e caratterizzanti sotto il limite citato per il CdS in esame. Anche le attività affini e integrative presentano una numerosità di crediti conforme al limite indicato.*



<b>D) Risorse strutturali</b>
<p><i>Nella scheda SUA sono riportate le risorse strutturali a disposizione della Facoltà di Studi Umanistici e si segnala il seguente link di riferimento: <a href="http://laboratorididattici.unica.it/poli/umanistico">http://laboratorididattici.unica.it/poli/umanistico</a></i></p> <p><i>La Facoltà è dotata di Aule tecnologicamente attrezzate per l'erogazione online e di diversi laboratori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- l'aula informatica Turing,</i></li> <li><i>- il Laboratorio di cinema e multimedialità De Seta,</i></li> <li><i>- la Mediateca</i></li> <li><i>- diversi laboratori linguistici.</i></li> </ul> <p><i>Nella pagina del sito della Facoltà di Studi Umanistici sono elencate le biblioteche del polo umanistico e una loro descrizione. Link: <a href="http://facolta.unica.it/studiumanistici/home/biblioteche">http://facolta.unica.it/studiumanistici/home/biblioteche</a></i></p> <p><i>Nella pagina del sito della Facoltà di Studi Umanistici sono elencate le sale studio.</i></p> <p><i>Link : <a href="http://facolta.unica.it/studiumanistici/strutture/aule-e-spazi-studio/">http://facolta.unica.it/studiumanistici/strutture/aule-e-spazi-studio/</a></i></p> <p><i>Tuttavia si rileva che non sono nello specifico inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato.</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Non si evince dalla SUA quali risorse strutturali della Facoltà siano nella disponibilità specifica del CdS in esame, ma complessivamente le risorse appaiono adeguate.</i></p>

<b>E) Requisiti per l'assicurazione della qualità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b><u>Presenza sistema AQ</u></b>            (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ)  <i>Il corso di studio si doterà di un referente qualità e di una commissione di autovalutazione, come previsto dai regolamenti d'ateneo e dall'ANVUR.</i>  <i>Per la commissione paritetica docenti-studenti si farà riferimento alla commissione paritetica di facoltà.</i></p> </li> <li> <p><b><u>Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati</u></b>            (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi)  <i>La rilevazione delle opinioni degli studenti viene attualmente condotta per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. Sarà pertanto garantita anche per il CdS in esame. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, l'Ateneo partecipa al consorzio Almalaurea che attualmente effettua la rilevazione.</i></p> </li> <li> <p><b><u>Compilazione scheda SUA</u></b>            (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti)  <i>La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Direzione didattica e orientamento.</i></p> </li> <li> <p><b><u>Redazione rapporto di riesame dei CDS</u></b>            (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti)  <i>Essendo una nuova proposta, non esiste il documento di Riesame.</i></p> </li> </ul>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Il CdS dichiara che si doterà di un referente della qualità e di una commissione di autovalutazione, come previsto dai regolamenti di Ateneo e dall'ANVUR. Per la commissione paritetica docenti-studenti si farà riferimento alla commissione paritetica di facoltà.</i></p>

<b>F) Sostenibilità economico-finanziaria</b>
<b>Valore di I SEF, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso (31/12/2013)</b>
<p><i>Con riferimento a questo controllo, la Direzione per la didattica ha inviato la seguente precisazione (email del 22/01/14):</i></p> <p><i>L'indicatore ISEF: in procedura Cineca AVA al momento non è visualizzabile.</i></p> <p><i>Il valore ISEF 2012 è indicato nella tabella 1 del D.M. 713/2013 e risulta pari a 1,07.</i></p> <p><i>Inoltre, in base a quanto dichiarato dalla Direzione Finanziaria, attualmente il dato 2013 non è ancora definito e sarà disponibile nel mese di marzo; presumibilmente l'indicatore 2013 sarà superiore a 1; in ogni caso per il 2014/2015 tale indicatore non dovrebbe risultare rilevante in quanto le nuove istituzioni non comportano aumento del totale dei corsi rispetto all'anno precedente (n. 78).</i></p>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<i>La sostenibilità economico-finanziaria è garantita.</i>

<b>Regole dimensionali relative agli studenti</b>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>
<p><i>Il CdS è di nuova attivazione. Tuttavia in Ateneo era attivato, presente sino all'a.a. 2013/14, il CdS in Scienze Filosofiche e storico-filosofiche appartenente alla Classe LM-78. Per tale corso non sono state evidenziate criticità in merito al numero minimo di studenti per l'a.a. 2012/13 (ultimo dato disponibile sul sito Anagrafe studenti).</i></p> <p><i>Il CdS non prevede una programmazione degli accessi a livello locale o nazionale, ma viene indicata nella SUA una utenza sostenibile pari a 100 studenti.</i></p>

## Relazione di sintesi del NVA

<p><i>Vengono riportati chiaramente gli obiettivi del CdS. Le parti interessate hanno espresso pareri favorevoli sia rispetto all'individuazione e alla definizione degli sbocchi professionali sia sulla piena adeguatezza dell'offerta formativa. La gamma delle organizzazioni consultate direttamente appare adeguatamente rappresentativa a livello regionale. Risulta che sono stati considerati alcuni studi di settore. I risultati di apprendimento attesi sono presenti. Sono previste azioni periodiche di monitoraggio dell'andamento del CdS con la partecipazione di tutti i docenti e delle rappresentanze studentesche. Risultano definite le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso con prove di accesso per la verifica delle competenze già acquisite. Il CdS utilizzerà aule e infrastrutture rese disponibili dalla facoltà di Studi Umanistici. Si rileva che non sono inserite le dotazioni strutturali riferite al CdS considerato. Il LMS (Piattaforma Moodle) viene descritto sinteticamente. La formazione dei docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto alla produzione di prodotti di didattica multimediale avverrà a cura del manager didattico e dello staff tecnico del Consorzio per l'Università Telematica Unitel Cagliari. I requisiti per l'accreditamento iniziale previsti dal DM 47/2013 c.m. dal DM 1059/2013 sono soddisfatti. La scheda SUA-CdS è stata compilata in base alle scadenze ministeriali. I requisiti di sostenibilità economico-finanziaria sono rispettati. Per quanto riguarda le "Regole dimensionali relative agli studenti" il CdS è di nuova attivazione, viene indicata nella scheda SUA-CdS una utenza sostenibile pari a 100.</i></p>
--